

## «Legalità, etica e trasparenza»

DI ALBERTO RATTI

L'Azione cattolica ambrosiana, in collaborazione con il Centro Studi Ambrosoli, ha organizzato un seminario di studio giovedì 5 ottobre, dalle ore 18 a Milano, presso la sede di Banca Prossima (Largo Bellotti, 1). Titolo dell'evento è «Legalità, etica e trasparenza. Capaci di generare pace e coesione civile». Il tema, attualissimo, verrà affrontato da diversi professionisti. Ne parleranno Silvia Landra (presidente diocesana Azione cattolica ambrosiana), Mauro Gattinoni (presidente Fondazione ambrosiana attività pastorali), Marco Morganti (amministratore delegato Banca Prossima), Ermano Cappa (presidente Centro Studi Ambrosoli) e Nando dalla Chiesa (consigliere Centro studi Ambrosoli). L'incontro sarà moderato da Alberto Salsi, vice presidente Argis. In molte zone del

Paese le organizzazioni criminali costituiscono una minaccia per la legalità e per la qualità della vita dei cittadini, piegano ai propri scopi le istituzioni democratiche, inquinano la società e l'economia. Proprio di questi giorni le notizie riguardanti le infiltrazioni mafiose al Nord, in alcuni importanti comuni della Brianza, l'accumulo di ricchezze illegali, l'esercizio di forme di dominio sui soggetti più deboli, l'uso della violenza negano i più elementari diritti di cittadinanza e di libertà. In questa realtà a volte così opaca, quale testimonianza possono dare i cristiani? Quale ruolo possono giocare le associazioni e la società civile per generare pace e convivenza all'interno delle comunità cittadine? A queste e ad altre domande risponderà il seminario organizzato dall'Ac. Info: [www.azionecattolicamilano.it](http://www.azionecattolicamilano.it), tel. 02.58391328.

## Gallarate, «Sos bullismo»

L'Azione cattolica, in collaborazione con il Decanato di Gallarate, organizza domenica 8 ottobre dalle 14.30 - presso l'Istituto Sacro Cuore in via Bonomi 4 a Gallarate - un convegno dal titolo «Sos Bullismo». Come riconoscerlo e superare questo grave problema dei giorni nostri. Il fenomeno del bullismo, sempre più alla ribalta sui mezzi di comunicazione, comprende atti di intimidazione, soppressione, oppressione fisica o psicologica commessi da un soggetto «forte» nei confronti di uno «debole», in modo intenzionale e ripetuto nel tempo. Il fenomeno si manifesta in particolare in ambito scolastico, in strada, nei locali e

nei luoghi di ritrovo. Secondo recenti sondaggi il bullismo colpisce più ragazzi di quanto si possa pensare: questo fenomeno di prevaricazione e disagio tocca fino a un bambino su tre. Il problema riguarda in particolare i bambini e adolescenti nelle fasce di età comprese tra i 7-8 anni e i 14-16 anni. All'incontro promosso dal Decanato e dall'Ac interverranno Alessandra Augelli (docente di Pedagogia della famiglia alla Cattolica), Paolo Picchio (padre di una ragazza vittima di bullismo) e Ivano Zoppi (associazione Pepita Onlus). Agli interventi dei relatori seguirà il dibattito. Info: [www.azionecattolicamilano.it](http://www.azionecattolicamilano.it). (A.R.)

## «Cattedra Lazzati» sull'Europa

Lunedì 9 ottobre, dalle 18 alle 20, a Milano, presso la Sala San Siro della parrocchia di Sant'Ambrogio (omonima piazza, al 15), si terrà l'ottava edizione della «Cattedra Giuseppe Lazzati», a cura dell'associazione Città dell'uomo. Dopo la presentazione del professor Luciano Caimi, presidente di Città dell'uomo, su «l'Europa economica, valori e limiti» terrà un *lectio* il professor Alberto Quadrio Curzio, emerito di Economia politica presso l'Università cattolica del Sacro Cuore, presidente dell'Accademia Nazionale dei Lincei. La «questione Europa», nei suoi vari profili, politico-istituzionali, socio-economici e culturali, è



Quadrio Curzio

costantemente al centro dell'attenzione di Città dell'uomo, nella consapevolezza che i maggiori problemi del continente, considerati, per altro, nel quadro della globalizzazione internazionale, non possono essere affrontati se non in chiave di Unione europea. In tale ottica, va da sé che il capitolo dell'economia, anche alla luce del decennio di grave ristagno da cui con grande fatica si tenta di uscire, costituisce snodo centrale per il cammino del progetto di un'Europa come «casa comune», capace, quindi, di superare le spinte estranee e di frantumazione in senso «soranistico» dei singoli Stati membri. Ingresso libero.

8 ottobre 2017  
Giornata dell'Azione Cattolica

**CRISTIANI CORAGGIOSI!**

[www.azionecattolicamilano.it](http://www.azionecattolicamilano.it)

La locandina della Giornata parrocchiale di Azione cattolica

Domenica prossima l'Azione cattolica scende in campo per proporre a soci e simpatizzanti

i percorsi formativi che si svolgeranno in tutta la Diocesi nel corso del nuovo anno pastorale

# Giornata parrocchiale di cristiani coraggiosi

DI SILVIA LANDRA \*

Se oggi un'associazione di laici cristiani in una Diocesi che si sta disponendo a interpretare gli indirizzi pastorali di un nuovo arcivescovo vivesse la sua «Giornata parrocchiale» come una semplice tradizione e routine, commetterebbe un grave errore. Non farebbe quello che ci si aspetta da un soggetto ecclesiale che dichiara di volersi porre al

servizio di tutti, di prendere sul serio la missione evangelizzatrice della Chiesa, la missione negli ambienti di vita. Guai se l'Azione cattolica ambrosiana, che l'8 ottobre celebra la sua giornata diocesana, non mettesse a disposizione il suo piccolo tesoro attuale per la vita di tutta la Diocesi: 178 presidenti a coordinare altrettanti consigli parrocchiali o di comunità pastorale, sparsi per tutto il territorio, e 40 consigli di Decanato (per un totale di 957 responsabili locali, di cui quasi la metà sotto i 60 anni e tra essi 80 giovani) risponderebbero di grave omissione, se non facessero la loro parte con entusiasmo per costruire la «casa per tutti», nel segno della comunione ecclesiale. Grave sarebbe trascurare centinaia di persone che, se pur non tesserate, partecipano fedelmente con l'Azione cattolica ai cammini di formazione, di Scuola della Parola, di accompagnamento dei consigli pastorali e delle diaconie, di spiritualità, di approfondimento sui temi culturali, sociali e politici che sono propri del laico impegnato nel mondo. Tutti, laici e preti, sarebbero autorizzati a bacchettare una Ac che si chiude in se stessa, vivesse di ricordi, si mostrasse sazia e distaccata. «Cristiani coraggiosi» è lo slogan che l'Ac si dà per la giornata e per i prossimi anni, come stimolo a non dimenticare che ci vuole coraggio per essere appassionati oggi, per ascoltare gli altri fino in fondo, prima di fagocitarli nel proprio schema e nel proprio pensiero. Ci vuole coraggio a dialogare, ci vuole coraggio a stare nella diversità sotto lo stesso tetto. Ci sono ancora molti temi etici, sociali e politici, che vengono affrontati con fatica, con fughe protettive negli enunciati, perché i confronti fanno

molta paura. In questa giornata parrocchiale proviamo a sottolineare un segnale di apertura e di costruzione di dialogo sociale, partendo da un esercizio di approfondimento da promuovere dentro le comunità. Almeno in ogni zona pastorale desideriamo promuovere un «dibattito popolare», aperto a tutti gli interessati che metta a tema il volto di Chiesa lieto e missionario che abbiamo in mente in un contesto con sempre meno preti e con vite laicali diversissime, dislocate, segnate da orari della giornata per nulla standard. Che vita pastorale abbiamo in mente? Chi immaginiamo che raggiunga tutti con la parola del Vangelo? E come? Vorremmo stimolare più gente possibile a non temere di mettersi in gioco responsabilmente nel contribuire a questo dibattito, provando davvero a sognare la Chiesa missionaria nella vita quotidiana e non nella retorica delle parole vuote. A proposito: buon compleanno Azione cattolica. Non dimenticarti di fare festa, perché ricorrono i tuoi 150 anni. Guarda fiera la tua storia, non essere altezzosa, perché nelle tue file si sono formati tanti politici, dirigenti, uomini e donne di cultura laboriosi e onesti che hanno fatto l'unità del Paese, ma soprattutto tanti eroi silenziosi del quotidiano che non hanno contribuito di meno a fare l'Italia e ad aprirsi all'Europa. Guarda quante realtà laicali vivaci sono nate dopo di te, non essere invidiosa, valorizzale e fai del tuo meglio perché la composizione delle diversità e della Chiesa sia al servizio di questa società complessa che sta riscoprendo la sua anima accogliente.

\* presidente diocesano Azione cattolica ambrosiana

## Le iniziative

La giornata dell'Azione cattolica ha come obiettivo la diffusione e la presentazione dell'associazione in tutta la Diocesi. Domenica 8 ottobre saranno i soci di Ac ad animare le principali Messe festive su tutto il territorio. Prima o dopo la celebrazione viene anche organizzato un incontro conoscitivo per tutti coloro che vogliono ricevere maggiori informazioni sulla più grande associazione di laici della Diocesi. Numerose e variegato sono le iniziative messe in atto dalle diverse realtà territoriali. In alcuni paesi, infatti, nella piazza della chiesa vengono organizzati spazi di incontro, gazebo o banchetti, in cui viene esposto il materiale dell'associazione: volantini, brochure, proposte formative, libri e sussidi. In molte parrocchie, poi, i laici di Azione cattolica si accordano con un bar del paese per organizzare un aperitivo durante il quale conoscere le proposte dell'associazione, in accordo con il Comune in diverse città vengono anche affissi i manifesti della giornata di Azione cattolica. Sono davvero tante le iniziative e altrettante le proposte formative che l'Ac riserva a ciascuno: dai ragazzi ai giovani, dagli adulti agli anziani. Ciascuno può trovare il percorso o l'iniziativa più adatta a sé e conoscere un gruppo di coetanei con cui condividere un cammino di crescita, umana e spirituale. (M.V.)

## «Ci confrontiamo su temi di grande attualità»

DI MARIA VALAGUSSA

Nel Decanato di Tradate, in provincia di Varese, l'Azione cattolica è presente in una decina di parrocchie. In quattro di queste, l'associazione è molto numerosa: conta tra i 30 e i 60 soci, tra giovani e adulti. «Mentre i giovani preferiscono momenti formativi diocesani, gli adulti sono molto più ancorati al territorio e al gruppo parrocchiale: animano infatti le iniziative locali, tra cui la *lectio divina* e il cammino formativo, arricchito da due pomeriggi di spiritualità domenicali e una giornata di ritiro nel mese di agosto. Queste attività in particolare sono frequentate da tante persone, anche non iscritte all'Azione cattolica», racconta Carlo Incarbone, socio di Ac, nel Comune di Venegono Inferiore (Va), che vanta una lunghissima tradizione associativa fin dai tempi della Giac (Gioventù italiana di Azione cattolica) e della Gf (Gioventù femminile) di Armida Barrelli.

«Forse dovremmo cominciare a rivolgerci anche a chi non ha impegni in parrocchia o addirittura frequenta poco la Chiesa? Quest'estate ha avuto un grande successo, per intensità e gradimento dei partecipanti e degli enti coinvolti, il campo di volontariato per adolescenti e giovani, che è stato ospitato all'oratorio di Venegono Superiore e ha visto un bel coinvolgimento degli adulti della comunità pastorale di Venegono per il servizio della cucina». La comunità pastorale Schuster di Venegono Superiore e Inferiore è molto vivace: tante persone hanno rivestito (o rivestono tuttora) ruoli di responsabilità decanale, zonale e diocesana. «Da alcuni anni caratterizzano la nostra presenza», proponendo quelli che chiamiamo «Esercizi di coscienza», raccontano Maria Teresa e Massimo Corti, presidenti di Ac della comunità pastorale di Venegono. «Si tratta di serate sui argomenti che mettono molto in gioco il giudizio e la coscienza personale, affrontati non

semplicemente da un relatore, ma attraverso un lavoro condiviso di lettura di testi, confronto con un esperto, laboratori a carattere ludico, in cui si lavora con tutte le fasce d'età in modo trasversale e che proponiamo nella giornata dell'Ac e nella festa di fine anno il 2 giugno. Per esempio, abbiamo affrontato l'argomento del fine vita e dell'accanimento terapeutico, del dolore della Provvidenza, del lavoro, dell'immigrazione. Quest'anno vorremmo affrontare con lo stesso metodo, alcune tematiche che interpellano la coppia e la famiglia, alla luce dell'enciclica *Amoris laetitia*, compresa l'accoglienza verso le situazioni cosiddette «irregolari» e il problema del loro inserimento nella comunità e dell'accesso ai sacramenti. Inoltre ci stiamo interrogando sulla difficoltà che hanno gli adolescenti a comprendere e quindi a frequentare la Messa domenicale: vorremmo trovare, insieme a catechisti e genitori, qualche nuova strada per affrontare efficacemente il problema».